

L'INIZIATIVA. In via Giorgione, a San Polo, il progetto di WM&C Italia con la direzione artistica di J

Margherita d'Este, merc al centro per «l'Aperimu

Per rilanciare la struttura commerciale musica live e chiacchiere con gli artisti fino al 4 ottobre. Drink gratuito per i primi 100 prenotati

Jacopo Manessi

La ricetta della serenità è un Pirlo con un po' di musica dal vivo. Nessuna paura però; anche gli astemi sono invitati, secondo il credo intoccabile dell'«Happy Hour». Magari dopo aver staccato dal lavoro, con il richiamo invitante della gratuità: per i primi cento a segnarsi, il drink è offerto dall'organizzazione.

Un progetto ambizioso per rilanciare i corridoi svuotati del gigante Margherita d'Este, papà di tutti i centri commerciali di Brescia e provincia. Aprì trent'anni fa - compleanno il 27 settembre - e da allora è sempre stato lì a troneggiare in via Giorgione 7, a San Polo. Salvo perdere esercizi e smalto con gli anni. Sino ad oggi, con 15 attività aperte tra oreficerie, parucchiere, lavanderie, sartorie e altro. Al gran rilancio sta lavorando la società WM&C Italia, che ha affidato a Jean Luc Stote e Paola Quagliata la responsabilità artistica di una nuovissima rassegna: si chiama «E... state qua! I mercoledì dell'Aperimusic», e andrà in scena da domani sino al 4 ottobre, dalle 18.30 alle 20.30. Il succo riassuntivo



Il centro commerciale Margherita d'Este a, che a settembre compirà 30 anni, mira al rilancio FOTOLIVE

sta nel sottotitolo: «Musica live e 4 chiacchiere con gli artisti». Un modo diverso di concepire lo spazio commerciale, trasformandolo in qualcosa d'altro: fruizione culturale, sintesi sonore, apertura verso il futuro. «Il centro vive ancora, è accogliente e sta attraversando una fase di intenso ripensamento - spiega Alberto Balatroni, co-fondato-

re di WM&C Italia -: la proprietà si è dimostrata molto interessata a questa idea di rilancio, nata più di un anno fa, nell'aprile 2016. Durante le serate in arrivo speriamo di sondare con i partecipanti la possibilità di dare un nuovo nome all'edificio».

Aiutato dalla sua particolare conformazione strutturale: «Primo e secondo livello

si affacciano sul piano terra: per questo la piazzetta centrale può facilmente assumere i connotati di una piccola arena sonora». Ad aprire le danze i Maranuda, duo electro pop bresciano, seguito dal quartetto Archimia (12 luglio), Cadillac Circus (19), Bric à Brac (26), Il Diluvio (2 agosto), Tiger Dixie Band (30), Claudia is on the Sofa

L'EVENTO. Grande successo per l'hashtag ufficiale «#reZOOlution»

«MusicalZoo» cambia pelle e punta sui live

Dal 19 al 23 luglio il ritmo caratterizzerà il viaggio poliritmico sul colle Cidneo e all'interno del Castello

Elia Zupelli

Nuova geografia degli spazi, nuovi orizzonti musicali, nuova immagine pubblica, ispirata da una sorta di tropicalismo magico e rappresentata con un animale, fantastico, eterno, che risorge dalle sue stesse ceneri: la fenice, simbolo di questa edizione. Immutata la voglia di guardare oltre, di proiettarsi nel futuro per condividere un'avanguardia empatica che identifica il proprio dna attorno a parole chiave quali ricerca, sperimentazione, contaminazione, ibridismo, multidisciplinarietà.

E, soprattutto, che trova la propria dimensione ideale tra suono, arte e cultura grazie alla complicità di una location onirica by night come il Castello e di un pubblico sempre più caldo, eclettico e fidelizzato: al giro di boa della nona edizione, MusicalZoo cambia pelle e lancia la carica al grido #reZOOlution, hashtag ufficiale ma al contempo concetto che sintetizza la vocazione al cambiamento che dal 19 al 23 luglio caratterizzerà il viaggio poliritmico



Dal 19 al 23 luglio il Cidneo sarà protagonista del ritmo

Il festival è stato organizzato in collaborazione con il Comune e la Fondazione Brescia Musei

La ExpoZOOne sarà il nuovo crocevia delle espressioni sperimentali e multiformi

sul colle Cidneo. Organizzato dall'omonima associazione culturale, in collaborazione con il Comune, Fondazione Brescia Musei e con il supporto di Fondazione Asm e Brescia Mobilità, com'è stato ribadito ieri durante la presentazione ufficiale di ieri #M-ZOO2017 «intende operare una rivoluzione sensata, una significativa evoluzione che tenga conto di alcune peculiarità strutturali del festival ed al contempo ne esalti lo spirito». In pratica: la manifestazione occuperà gli spazi usati nelle precedenti edizioni, ma modificandone l'articolazione delle aree.

Tre, quelle di riferimento: la Fossa, palco principale sti-

le arena a cielo aperto pronta a detonare su frequenze elettroniche sospinta da artisti dal respiro internazionale; la ExpoZOOne, crocevia delle espressioni sperimentali e multiformi ricavata nel prato dominato dalla Torre dei Prigionieri, dove le arti performative si mescoleranno con allestimenti site-specific e altri progetti collaterali, fra cui quello in collaborazione con l'Accademia Santa Giulia; e, novità assoluta di quest'anno, lo #ZOOvillage, che insisterà sulla zona del Bastione di San Marco veicolando una serie di proposte in bilico fra musica, drink, street food, market (in simbiosi con Caravan) allestimenti e workshop.

A CHIUDERE la mappa di Musical altre due aree: la Cannoniera, contenitore polivalente, e alBazaar, oasi chill-out curata dal collettivo Moon, in un tripudio di luci, colori, concertini acustici, esotismi e atmosfere soffuse. A fare la differenza naturalmente sarà poi il flusso musicale, benedetto quest'anno da un forte ascendente-groove (direzione artistica di Ercole Gentile).

Tra i protagonisti - impossibile citarli tutti - farli puntati su Clark e Powell, i techno-profeti in arrivo dall'Inghilterra, e sul genietto elettronico Lorenzo Senni. Da cerchiare in agenda pure la Local Heroes Night di giovedì 20: il meglio del meglio dei talenti bresciani tutti insieme appassionatamente tra concerti e pulsazioni sincopate in consolle. •